

COVID ABRUZZO: VACCINI A MAGISTRATI, E' POLEMICA, POST DI FUOCO MINZOLINI CONTRO MARSILIO

28 Marzo 2021



PESCARA - "In Abruzzo il governatore Marsilio ha autorizzato la vaccinazione dei magistrati tra le fasce prioritarie. Alla faccia degli anziani e meno male che è di Fratelli d'Italia. Draghi dovrebbe avocare a sé il potere sulla campagna di vaccinazione all'articolo 117 della Costituzione. E punto".

È il durissimo post su *Facebook* dell'ex senatore di Forza Italia e direttore del Tg1 Augusto Minzolini, una bordata, che non è l'unica, vibrata alla decisione del presidente della Regione Abruzzo, Marco Marsilio, di aver inserito nella delibera di Giunta regionale 173, nelle categorie prioritarie della fase due delle vaccinazioni, equiparandoli al personale scolastico e alle forze armate anche gli operatori della giustizia, ovvero magistrati togati e onorari, giudici di pace, avvocati e praticanti avvocati nonché personale amministrativo del Tribunale, della Procura della Repubblica e dei Giudici di pace, e di tutto il Distretto. A seguito delle forti pressioni della categoria. Le somministrazioni sono iniziate oggi a Pescara.

Questo mentre in Italia, in base al monitoraggio pubblicato dal sito istituzionale del Governo, aggiornato al 26 marzo, sono stati finora vaccinati in Italia con entrambe le dosi, solo il 23,5% degli over-80, pur essendo la fascia di popolazione dove si registra la maggior parte di morti per coronavirus. In Abruzzo il dato è del 18,4%. Hanno ricevuto la prima dose in Italia il 46,8% degli over 80, in Abruzzo il 47,7%.

A polemizzare contro la scelta effettuata in Abruzzo, oggi pomeriggio nella trasmissione Live-Non è la D'Urso, il talk show di Barbara D'Urso, in onda stasera su Canale 5, anche il deputato del Partito democratico Andrea Romano, portavoce di Base riformista. In studio il Ha risposto Maurizio Belpietro, direttore responsabile del quotidiano La Verità, che ha sottolineato che in Toscana a guida Pd, e regione di Romano, stanno vaccinando gli avvocati. Si è detto in ogni modo contrario a tutti i "saltafila", a prescindere qualsivoglia colore politico.

Interviene sulla vicenda anche Umberto Di Carlo presidente di Tekneko, società di servizi di rifiuti di Avezzano che ha commesse in Abruzzo, Lazio e in Puglia, che ha chiesto la priorità anche per i dipendenti delle società che si occupano dei

servizi di igiene urbana, compresi i rifiuti covid.

Richiesta respinta al mittente anche in Abruzzo. Di Carlo ha così commentato sul suo profilo facebook. “Continuo a non capire si vaccinano i magistrati , il personale dell’Agenzia delle Entrate e chi raccoglie i rifiuti anche dei cittadini Covid positivi no. Ci sono inoltre le cassiere dei supermercati e le commesse . Mi piacerebbe capire quali siano i criteri di priorità”.

Con il dente avvelenato anche gli avvocati abruzzesi, ai quali non è stata riconosciuta la stessa priorità, differenza di quello che accade in Sicilia, Lombardia e la citata Toscana. Nonostante già a fine febbraio il Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Pescara avesse scritto alla Regione Abruzzo, al Comune e alla Asl di Pescara, nonché al ministero della Giustizia e a quello della Salute, evidenziando l’opportunità che nella fase 2 del piano vaccinale “si preveda la vaccinazione di tutti coloro che operano negli Uffici Giudiziari, in quanto servizio essenziale per il Paese, ivi compresi gli Avvocati che svolgono la propria attività nei medesimi spazi dei Magistrati e degli impiegati”. Questo per far fronte “all’attuale ondata di contagi che sta colpendo gravemente l’Abruzzo, in particolare la provincia di Pescara”.